

SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Deliberazione n. 620

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 20 LUG, 2006

OGGETTO: Presa d'atto Regolamenti per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex artt. 16 e 17, CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 7/04/1999.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Certifica

La deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Azienda U.S.L. a partire dal 21 LUG, 2006 e resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

IL DIRETTORE GENERALE

coadiuvato dal:

Direttore Amministrativo: dr. Giovanni Maria Soro
Direttore Sanitario: dr. Giorgio Sorrentino



"PREMESSO che gli artt. 16, 4° co., e 17, 2° co., CCNL Comparto Sanità sottoscritto il 7/04/1999, prevedono che le procedure relative allo svolgimento delle selezioni interne per i passaggi dei dipendenti:

- da una categoria ad un'altra immediatamente superiore (art. 16);
- nell'ambito della stessa categoria tra profili di diverso livello economico (art.17,1° e 2° co.);
- all'interno della medesima categoria tra profili diversi dello stesso livello (art. 17,3° co.);

siano preventivamente individuate dalle Aziende con atti regolamentari sulla base delle linee guida indicate nell'all.2 al CCNL sopraindicato;

ATTESO che, con deliberazione del Direttore Generale n° 1297 del 14/03/2000 è stato recepito il CIA 1998/2001 che comprendeva (all. 4) il " Regolamento Aziendale per la definizione dei criteri per l'individuazione delle modalità di svolgimento delle selezioni di cui agli artt. 16 e 17 CCNL 1998/2001 ";

- RITENUTO** che tale ultimo regolamento debba essere conformato alle disposizioni normative e contrattuali intervenute successivamente alla sua adozione e precisamente :
- D.P.R. 27/03/2001, n° 220 avente ad oggetto " Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del SSN";
 - All. 1 (Declaratorie categorie e profili) CCNL comparto Sanità integrativo sottoscritto il 20/09/2001 con le modifiche di cui al CCNL comparto Sanità sottoscritto il 19/04/2004, con riguardo alla sola Cat. C ;
- ATTESO** che i criteri generali per la definizione delle procedure per le selezioni per i passaggi di cui all' art. 17 costituiscono materia di contrattazione collettiva integrativa, mentre lo svolgimento delle selezioni per i passaggi tra le categorie ex art 16 è materia di concertazione con le OO.SS. maggiormente rappresentative, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 4, 3° co., e dell'art. 6, 1° co.,lett. B), CCNL sottoscritto il 7/04/1999;
- ACCERTATO** che, nella riunione con le OO.SS. del Comparto maggiormente rappresentative svoltasi in data 11/07/2006, come da relativo verbale, si è provveduto a sottoscrivere il "Regolamento per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex artt. 16 e 17, 1° e 2° co, CCNL 7/04/1999" ed il "Regolamento per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex art. 17 3° co., CCNL 7/04/1999. Passaggi orizzontali all'interno della medesima categoria tra profili diversi dello stesso livello economico ", che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- SENTITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA



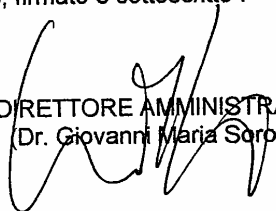
Per i motivi esposti in premessa :

- di prendere atto del "Regolamento per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex artt. 16 e 17, 1° e 2° co, CCNL 7/04/1999" e del "Regolamento per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex art. 17 3° co., CCNL 7/04/1999. Passaggi orizzontali all'interno della medesima categoria tra profili diversi dello stesso livello economico ", allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritti con le OO.SS. del Comparto maggiormente rappresentative nella riunione svoltasi in data 11/07/2006, come da relativo verbale;

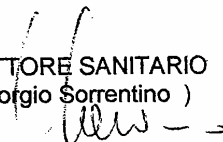
- di dare atto che i suddetti Regolamenti sostituiscono integralmente, con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento, il previgente " Regolamento Aziendale per la definizione dei criteri per l'individuazione delle modalità di svolgimento delle selezioni di cui agli artt. 16 e 17 CCNL 1998/2001" ,di cui alla deliberazione del Direttore Generale n° 1297 del 14/03/2000 (all. 4).

Letto, firmato e sottoscritto .

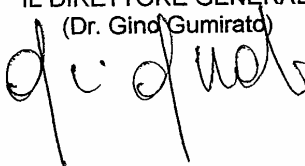
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Giovanni Maria Soro)




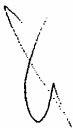
IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Giorgio Sorrentino)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Gino Gumirato)



La presente copia composta di
15 fogli è connessa all'originale esistente presso questo Ufficio - UFR 28/0001/445
Cagliari 20 LUG 2006




REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE
SELEZIONI INTERNE EX ART. 17 3° co. CCNL 7/04/1999.
PASSAGGI ORIZZONTALI ALL'INTERNO DELLA MEDESIMA CATEGORIA TRA PROFILI
DIVERSI DELLO STESSO LIVELLO ECONOMICO

Art. 1

Principi Generali



Ferma restando la priorità di svolgimento delle selezioni interne disciplinate dal relativo regolamento, l'Azienda, nell'ottica dell' utilizzo di tutti gli strumenti previsti dal contratto, regola anche l'applicazione dell'art. 17, 3° co, CCNL comparto sottoscritto il 7/04/1999 che riveste comunque carattere residuale rispetto all'effettuazione delle suddette selezioni interne.

L'Azienda, attraverso l'attuazione dell'art. 17 , 3° co, CCNL comparto sottoscritto il 7/04/1999, intende dare risposta e/o valorizzazione le aspirazioni professionali dei dipendenti a tempo indeterminato in correlazione alle prevalenti esigenze organizzative aziendali nascenti da: scelte contrattuali di livello nazionale e/o regionale, qualificazioni " ad esaurimento" di alcuni profili professionali, variazioni del modello di organizzazione, determinazioni organizzative aziendali comportanti un maggiore fabbisogno di particolari figure professionali in luogo di altre, esternalizzazione di servizi , riconversione di particolari figure professionali ect. .

Art. 2

Avvio delle procedura

I dipendenti interessati alla variazione di profilo e che siano in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dal successivo art. 3 possono effettuare apposita domanda all'Azienda che, stante le suddette esigenze organizzative, non ha carattere vincolante , ma soltanto informativo .

L'avvio della procedura, ferma restando la presenza dei relativi posti vacanti nella dotazione organica, avviene, comunque ad iniziativa dell'Azienda stessa attraverso la predisposizione di apposito avviso, espressamente effettuato a tale titolo, contenente l' indicazione :

- del numero di posti vacanti relativi al singolo passaggio;

*Si prega di inviare
FIAS - Beni 11/12/99
CIL FPL Carlo D'Agostino
F. P. M. M. M.
BSO Carlo M. M.*

CISL ALI, R



- dei requisiti di accesso alla procedura e dei documenti da prodursi comprovanti il possesso degli stessi ;
- del termine e delle modalità per la presentazione della domanda il cui fac simile sarà allegato all'avviso ;

L'Azienda quando intenda avvalersi di tale procedura provvede a fornire preventiva comunicazione dell'avviso predisposto alle OO.SS. maggiormente rappresentative.

Al suddetto avviso sarà data la massima pubblicità nell'ambito dell'Azienda.



Art. 3

Requisito specifico per l'ammissione al passaggio tra profili diversi dello stesso livello economico

Il requisito specifico per l'ammissione al passaggio di profilo è individuato nel possesso dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso dall'esterno stante l'impossibilità di valutazione dell'anzianità professionale maturata in altro profilo quale requisito specifico di ammissione .

Art. 4

Accertamento del possesso della professionalità richiesta

In tutte le ipotesi nelle quali si avvii tale procedura, anche nel caso in cui, a seguito dell'avviso, sia pervenuta una sola domanda, l'Azienda provvede a verificare l'idoneità professionale allo svolgimento delle mansioni proprie del diverso profilo al quale s'intende accedere.

In tali ipotesi l' accertamento del possesso della professionalità richiesta dal diverso profilo, avviene attraverso l'effettuazione di una prova pratica per i passaggi di profilo nell'ambito delle categorie A , B e Bs ,di una prova teorico pratica ed una orale per i passaggi nell'ambito delle categorie C, D e Ds Le stesse dovranno essere attinenti al tipo di mansioni da svolgere così come indicato nell'allegato 1 del CCNL integrativo sottoscritto il 20/09/2001 e nell'allegato 1 del CCNL 2002/2005 del 19/04/04.

FSI
FIAS -
FRS
ASU

VIL FPL
CISC



PER I PASSAGGI ALL' INTERNO DELLE CATEGORIE A, B e BS:

I punti per la prova pratica sono pari a 30 ed il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

PER I PASSAGGI ALL' INTERNO DELLE CATEGORIE C, D e Ds:

I punti per le prove d'esame sono 40 sono così ripartiti:

1. prova teorico pratica: punti 20
2. prova orale : punti 20

Il superamento di dette prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20 per ciascuna prova.

Art.5

Disposizioni varie

La procedura in discorso è finalizzata esclusivamente alla copertura del numero di posti previsti nel relativo avviso.

Per quanto compatibile, si applicano gli artt. 3, 4 e 6 del Regolamento per la definizione delle procedure di svolgimento delle selezioni interne ex art. 16 CCNL 7/04/1999.

L' eventuale graduatoria finale ha efficacia esclusivamente per le finalità previste dall'art. 17,co.3, CCNL sottoscritto il 19/04/2004 ed è esclusa la sua utilizzazione per la copertura di ulteriori posti oltre quelli per i quali è stata indetta la selezione.

Art.6

NORMA FINALE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data del provvedimento di recepimento adottato dal Direttore Generale.



FSI *Mano* *Luciano* *GO*
FIALA *De* *Pa.* *U.L.F.P.L. Carlo Origiani*
F.P.C.B.L. *Alfano* *C.I.S.E. Alfano*
R.S.U. Alfano

Il presente allegato è composto di
n.° 3 fogli
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
(*Dr.ssa Patrizia Sottai*)



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 620 D.L. 20 LUG. 2006
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
(*Dott. Giovanni Maria Soru*) (*Dott. Giorgio Sorrentino*)
IL DIRETTORE GENERALE
(*Dott. Gino Gumtrato*)

~~BOZZA~~ REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO
DELLE SELEZIONI INTERNE EX ARTT. 16 F. 17, 1° e 2° co, CCNL 7/04/1999.

Art. 1

OGGETTO DELLA DISCIPLINA

I passaggi dei dipendenti da una categoria all'altra immediatamente superiore e, nell'ambito della stessa categoria, tra profili di diverso livello economico vengono effettuati previo superamento di una selezione interna aperta alla partecipazione dei dipendenti in possesso **dei requisiti culturali e professionali previsti per l'accesso dall'interno nelle declaratorie di cui all'Allegato 1 del CCNL integrativo sottoscritto il 20/09/2001 per le categoria B - Bs - D - Ds e all'Allegato 1 del CCNL 2002/2205 del 19/04/04 per la categoria C.**

Art. 2

BANDO DI SELEZIONE

Il bando di selezione è adottato dal Direttore Generale dell'Azienda con proprio atto.
Il bando deve indicare in relazione alla singola categoria superiore per l'accesso alla quale è indetta la selezione :

- Il numero dei posti vacanti nella dotazione organica cui si riferisce la procedura selettiva;
- I requisiti di accesso alla categoria superiore in conformità a quelli indicati nelle declaratorie di cui all'Allegato 1 del CCNL integrativo sottoscritto il 20/09/2001 e del CCNL 2002/2005 del 19/04/04 ;
- I documenti che formano oggetto di verifica del possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva nonché quelli da tenere in considerazione ai fini della valutazione dei titoli e che devono essere indicati nella domanda e/o allegati alla stessa ;
- il termine per la presentazione delle domande di partecipazione .

FSI, *Mano Grande*
CISL *Alti...*
UIL FPL *Carlo Agnane*
-AIL *Roberto Gene*
FIAB *...*
RGO *...*



Il bando di selezione deve essere affisso all'Albo della sede legale dell'Azienda e deve esserne garantita la massima diffusione attraverso l'affissione in ogni presidio dell'Azienda, dandone contemporanea comunicazione ai rispettivi Dirigenti che devono curarne la pubblicazione ed assicurare una corretta informazione. Nella stessa data della pubblicazione copia dei bandi dovrà essere inviata alla RSU dell'azienda ed alle OO.SS. firmatarie del contratto sempre ai fini della massima diffusione.

Art. 3

PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per l'ammissione alle selezioni interne gli aspiranti devono presentare idonea domanda, in carta libera, nella quale dovranno indicare :

- a) cognome nome ,data e luogo di nascita ,domicilio e/o residenza ;
- b) i titoli di studio posseduti ;
- c) i servizi eventualmente prestati presso altre pubbliche amministrazioni ;
- d) La data di assunzione presso l'azienda USL e/o nelle cessate UU.SS.LL., il profilo professionale posseduto alla data di assunzione e le eventuali variazioni avvenute entro la data di scadenza del bando;
- e) Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli devono essere prodotti in originale o con autocertificazione sulla base del D.P.R. n° 445/2000.
- f) Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione .



La domanda di partecipazione deve essere inoltrata o all'ufficio protocollo generale dell'Azienda Usl n.8 o spedita, con raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di affissione, dell'apposito avviso, all'albo dell'Azienda. Se tale termine cade in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

UIC FPL Carlo Origiani
CISE ALA R
CFLA P. P.

FSI Marco L...
FIALS Dep...
RSU Gianluigi



La domanda si considera prodotta in tempo utile qualora entro il termine stabilito:

- Sia spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a tal fine farà fede il timbro postale;
- sia inoltrata all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda a tal fine farà fede il timbro aziendale recante la data d'ingresso.

L'ammissione e/o la motivata esclusione dalla partecipazione alla selezione è disposta con provvedimento del Direttore Generale che dovrà essere oggetto di comunicazione al dipendente interessato e, relativamente all'ammissione, esposto all'Albo dell'Azienda.

L'esclusione può essere disposta soltanto in caso di mancanza dei requisiti di partecipazione o in caso di tardiva presentazione della domanda .

Art. 4

NOMINA DELLE COMMISSIONI – CRITERI GENERALI

Il Direttore Generale dell'Azienda, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, nomina la commissione esaminatrice.

Per la composizione delle commissioni si farà riferimento, categoria per categoria, a quanto disposto per la materia dal DPR 220/01.

Per ogni componente effettivo dovrà essere nominato anche un supplente. In caso di assenza o impedimento da parte di qualche componente la Commissione, l'amministrazione provvederà all'immediata sostituzione.

Per l'espletamento delle prove, se necessario, le Commissioni potranno essere integrate da esperti.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Non possono far parte delle commissioni esaminatrici, così come disposto dall'art. 9, comma 2. del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, i componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.



UIL FPL Carlo Origiana
CISC An L. R.
P. S. M. S.

231
EIALS
RSC



Art. 5

SELEZIONI PER TITOLI ED ESAMI

Tutte le selezioni interne, basate sulla verifica della professionalità richiesta dal relativo profilo superiore, sono per titoli ed esami. Per i passaggi alle categorie B e Bs la suddetta verifica avviene attraverso l'effettuazione di una prova pratica e di una prova orale, mentre per i passaggi alle categorie C, D e Ds attraverso l'effettuazione di una prova scritta, una pratica ed una orale. Le stesse dovranno essere attinenti al tipo di mansioni da svolgere così come indicato nell'allegato 1 del CCNL integrativo sottoscritto il 20/09/2001 e nell'allegato 1 del CCNL 2002/2005 del 19/04/04.

I bandi di selezione possono prevedere, nell'ambito delle prove previste, l'accertamento del possesso di particolari competenze.

I criteri generali per lo svolgimento delle prove e per la valutazione dei titoli sono quelli previsti, per quanto compatibili, rispettivamente dall'art. 7 e dall'art. 8 e 11, del DPR n° 220/01.

I punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100 così ripartiti :

PER I PASSAGGI ALLE CATEGORIE B e Bs:

➤ 40 punti per i titoli;

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

1. titoli di carriera: 20 punti
2. titoli accademici e di studio: 6 punti
3. pubblicazioni e titoli scientifici: 4 punti
4. curriculum formativo professionale: 10 punti

➤ 60 per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1. prova pratica: | punti 30 |
| 2. orale : | punti 30 |

Il superamento di dette prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione si sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

*CIL FPL Coldoglianer
CISC. An. L. R.
C. A. R.*

*FS. ...
FIALS ...
4 PSU ...*



PER I PASSAGGI ALLE CATEGORIE C, D e Ds:

➤ 30 punti per i titoli:

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

5. titoli di carriera: 10 punti
6. titoli accademici e di studio: 6 punti
7. pubblicazioni e titoli scientifici: 4 punti
8. curriculum formativo professionale: 10 punti

➤ 70 per le prove d'esame:

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1. prova scritta: | punti 30 |
| 2. prova pratica: | punti 20 |
| 3. prova orale : | punti 20 |



Il superamento di dette prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 per la prova scritta e di 14/20 per la prova pratica e orale.

Art. 6

SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

I candidati devono essere avvisati, con raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove almeno 15 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

La Commissione, alla prima riunione, definisce ulteriormente e specifica nel relativo verbale i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e di svolgimento delle prove della selezione in relazione alle peculiarità professionali che caratterizzano le categorie e i profili cui si riferiscono le selezioni.

Le modalità di espletamento delle prove e i relativi adempimenti della commissione sono quelli riportati nel DPR 220/01 ed in specie, per quanto compatibili, gli artt. l'art. 9), 12), 13), 15) e 16).

Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione.

UIC FPL Cibo Cagliari
CISE Anko 2
C611 Cyem

ESI Maria Pirella
FIAL Maria Pirella
5 PSU Maria Pirella



Art. 7

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli deve avvenire, per i passaggi alle categorie B e Bs prima dell'espletamento della prova pratica; per i passaggi alle categorie C, D e Ds, per i soli candidati presenti alla prova scritta, prima della correzione della prova stessa.

1) TITOLI DI CARRIERA

Relativamente ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo determinato e/o indeterminato saranno valutati solamente i servizi prestati in eccedenza a quelli previsti come requisito per l'accesso alla categoria oggetto della selezione.

Con riguardo alla valutazione dei suddetti servizi, saranno applicati i criteri stabiliti dagli artt. 11, 20, 21, e 22 del DPR 220/01.

Ai titoli di carriera sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Servizio in profilo attinente della categoria immediatamente inferiore rispetto a quello a selezione: punti 1.200 per anno
- Servizio in profilo attinente in altra categoria: punti 0.600 per anno
- Servizio in profilo non attinente rispetto a quello a selezione: punti 0.300 per anno



2) TITOLI DI STUDIO:

Saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, aventi valore legale, ad esclusione di quelli richiesti per l'ammissione alla selezione.

- ◆ Diploma di laurea (attinente la posizione da conferire) max punti: 1.500
- ◆ Diploma universitario attinente (nuovo ordinamento) max punti: 1.000
- ◆ Diploma di scuola media superiore (solo per i passaggi alla cat. B e Bs) max punti: 0.250

3) PUBBLICAZIONI:

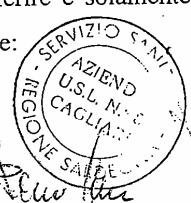
Saranno valutate le pubblicazioni solamente se attinenti alla posizione da conferire e solamente qualora siano interpretazioni di dati e/o casistiche o di valutazioni di problematiche:

- ◆ lavori in collaborazioni con più autori max punti 0.200
- ◆ monografie, articoli come unico autore max punti 0.300

(CIL FA ...)

6

FSI ...



3) CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE:

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Sarà oggetto di valutazione in relazione all'attinenza, alla durata e all'impegno orario.

1. Servizio prestato, con rapporto di dipendenza o in regime di collaborazione coordinata e continuativa ovvero in regime di libera professione, svolto presso STRUTTURE PRIVATE nel profilo professionale attinente rispetto a quello a selezione:

punti = per anno 0,300

2. Servizio prestato in regime di collaborazione coordinata e continuativa ovvero in regime di libera professione presso STRUTTURE PUBBLICHE nel profilo professionale attinente, in rispetto a quello a selezione

punti = per anno 0.500

3. attribuzione e svolgimento di posizione organizzativa con valutazione positiva

punti = per anno 0.600



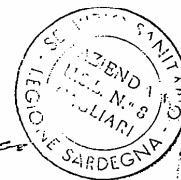
ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Tenuto conto dell'attinenza degli attestati con la posizione da conferire, la valutazione della semplice partecipazione a convegni, congressi, seminari etc. dovrà essere modesta se prestata in qualità di uditore e comunque con riferimento alla durata; sarà più elevata se riferita a partecipazione con comunicazione e come relatore.

I corsi di formazione professionale saranno valutati in base alla durata e al tipo di attività svolta e al sostenimento di esami finali alla fine del corso.

UIC FPL Carlo Cigiano
CISC An LRD R
CSC Hygiene

131
FIAS. 10-1/03
IPSO 10/1/03



In specie si attribuiranno i seguenti punteggi:

PUNTEGGIO MAX

Convegni/congressi/seminari etc. </ = ai 3 gg.	0.010
Convegni/congressi/seminari etc. > ai 3 gg.	0.020
Convegni/congressi/seminari/etc in qualità di relatore	0.050
Corsi </ = ai 3 gg	0.020
Corsi > ai 3 gg	0.040
Corsi > al mese (senza indicazione delle ore ovvero fino a 30 ore)	0.060
Corsi > al mese (oltre le 30 ore)	0.080
Corsi > ai 3 mesi (senza indicazione delle ore ovvero fino a 100 ore)	0.100
Corsi > ai 3 mesi (oltre le 100 ore)	0.120
Corsi con esame finale o in qualità di relatore (le quattro ipotesi precedenti)	+ 10%
Corsi di specializzazione (di durata non inferiore ai 6 mesi)	0.150
Attestati qualifica professionale - Durata BIENNALE (se espresso in ore da 600 a 1200 ore)	0.300
Attestati qualifica professionale - Durata ANNUALE (se espresso in ore da 300 a 600 ore)	0.150
Master in materie attinenti di durata annuale o biennale - per anno	0.200
Insegnamento in corsi , <u>fino</u> a 20 ore, materie attinenti.	0.050
Insegnamento in corsi , <u>oltre</u> le 20 ore, materie attinenti.	0.080
Corsi di laurea attinenti PER ESAME	0.030



*UIL FPL Carlo Cagliari
 C/SE Anlo. Q
 26/11/2011*

*FS. Mario Pirella
 FIALS
 RCU*





Il presente allegato è composto di 9 fogli.
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
 (Dr.ssa *Faizhia Sollai*)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

20 LUG 2006

N. 620 D.L.
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. *Giovanni Maria Soro*) IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. *Giorgio Sorrentino*)
 IL DIRETTORE GENERALE (Dott. *Gino Gumirato*)

ATTIVITA' DIDATTICA

Saranno oggetto di valutazione gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici da valutare in relazione all'attinenza.

Insegnamento di materie attinenti: **punti 0.100** per anno/materia

Art. 8

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Per il primo biennio, decorrente dall'istituzione, intervenuta in data 17/05/2006, nella dotazione organica del profilo di Operatore Socio Sanitario, possono partecipare alle selezioni interne per tale ultimo profilo anche i dipendenti collocati in categoria "A" in possesso dello specifico titolo di Operatore socio sanitario e cinque anni di esperienza professionale.

Limitatamente al suddetto I° biennio, il beneficio previsto dall'art. 4, comma 5 del CCNL sottoscritto il 20.09.01 a favore degli operatori tecnici addetti all'assistenza si esplica nella priorità di passaggio nel rispetto della graduatoria finale di merito dei candidasti risultati idonei nelle selezioni indette per la copertura dei relativi posti.

Art. 9

UTILIZZO GRADUATORIE



Le graduatorie rimarranno in vigore per un periodo di 24 mesi e dovranno essere utilizzate a scorrimento secondo l'ordine delle stesse.

Art. 10

NORMA FINALE

Per quanto non previsto si richiamano le disposizioni del dal DPR 220/01.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data del provvedimento di recepimento adottato dal Direttore Generale.

CIL FPL *Carlo Ongia*
 CISA *Antonio R*
 CFI *Hygiene*

FS *...*
 FIALS *...*
 DSO *...*

